SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 237**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 10 ottobre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 9 ottobre 1987, n. **415**.

Differimento dei termini relativi agli interventi straordinari per l'area metropolitana di Napoli . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa . . . . Pag. 4

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 15 settembre 1987.

Emissione di certificati di credito del Tesoro quinquennali, con godimento 1° dicembre 1986; contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese . . . . . Pag. 12

Ministero della sanità

DECRETO 26 settembre 1987.

Dichiarazione di «territorio indenne da brucellosi bovina» della provincia di Bergamo . . . . Pag. 15

ORDINANZA 2 ottobre 1987, n. **416**.

Modificazione all'ordinanza ministeriale 22 luglio 1987, n. 313, concernente la profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica negli allevamenti suini . . . . Pag. 15

Ministro per il coordinamento della protezione civile

ORDINANZA 6 ottobre 1987.

Ulteriore provvedimento di collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1191/FPC). Pag. 16

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur . Pag. 16

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari . . . . Pag. 17

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento presso l'Università di Udine . . . . . . Pag. 17

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Alzano Lombardo ad accettare una donazione . . . . Pag. 17

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Ruvo di Puglia ad accettare una donazione . . . . Pag. 17

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato . . . . Pag. 17

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «IFP - Istituto finanziario piemontese S.p.a.», in Torino . . . . Pag. 17

Ministero dei trasporti: Autorizzazione al Registro navale italiano ad effettuare collaudi e revisioni di containers-serbatoio immatricolati dalle Ferrovie dello Stato. Pag. 17

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli del 5 e 6 ottobre 1987 . . . . Pag. 18

CONCORSI ED ESAMI

Senato della Repubblica: Diario della prova preliminare di dattilografia del concorso pubblico a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva . . . . Pag. 22

Ministero dell'interno: Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecentoquarantatre posti di segretario di ragioneria della qualifica funzionale sesta dell'Amministrazione civile dell'interno Pag. 22

Ministero della pubblica istruzione: Diario della prova scritta del concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese, specializzazione ottico meccanica . . . . Pag. 23

Seconda Università di Roma: Concorso ad un posto di agente tecnico . . . . Pag. 23

Università «La Sapienza» di Roma: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico coadiutore. Pag. 26

Università di Milano:

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico esecutivo. Pag. 27

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico coadiutore. Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico a sei posti di operaio permanente di prima categoria . . . . Pag. 28

Regione Emilia-Romagna:

Concorso ad un posto di assistente medico di medicina del lavoro presso l'unità sanitaria locale n. 8 . . . . . . Pag. 28

Concorso ad un posto di operatore tecnico - conduttore di generatori a vapore, presso l'unità sanitaria locale n. 36. Pag. 28

Regione Piemonte:

Concorso a sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 51 . . . . Pàg. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53 . . . . Pag. 28

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio tecnico economale presso l'unità sanitaria locale n. 55 . . . . Pag. 28

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1 . . . . Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 62 . . . . Pag. 29

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso il presidio ospedaliero di Giussano dell'unità sanitaria locale n. 62 . . . . Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63 . . . . Pag. 29

Regione Umbria: Concorso ad un posto di operatore tecnico - fuochista, presso l'unità sanitaria locale n. 12 . . Pag. 29

Regione Marche:

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 24 . . . . Pag. 29

Aumento, da due a tre, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad ostetrica (operatore professionale collaboratore del personale infermieristico) presso l'unità sanitaria locale n. 24. Pag. 30

Regione Sicilia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 48 . . . . Pag. 30

Concorso ad un posto di sociologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 49 . . . . Pag. 30

Regione Veneto: Concorso ad un posto di procuratore legale presso l'unità sanitaria locale n. 6 . . . . Pag. 30

Ospedale oncologico di Bari: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 30

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 30

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 72:

Profilmec, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 2 settembre 1987.

Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano:

Obbligazioni «Mediobanca 7% - 1973/1988 - serie speciale Banco di Santo Spirito» sorteggiate il 15 settembre 1987.

Obbligazioni «Mediobanca 7% - 1973/1988 - serie speciale SIP» sorteggiate il 15 settembre 1987.

Obbligazioni «Mediobanca 7% - 1973/1988 - serie speciale Montefibre» sorteggiate il 15 settembre 1987.

Comune di Genova, servizio degli interventi finanziari: Obbligazioni sorteggiate il 20 luglio 1987.

S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:

Estrazione di obbligazioni «Delibera assembleare 24 maggio 1971».

Estrazione di obbligazioni «Delibera assembleare 29 dicembre 1972».

Le-Mar, società per azioni: Obbligazioni sorteggiate il 4 settembre 1987.

Mediocredito toscano, ente di diritto pubblico, in Firenze: Obbligazioni «AL/80 - 13%» sorteggiate il 4 agosto 1987.

I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale: Obbligazioni «IRI-STET 7% - 1973/1988» sorteggiate il 15 settembre 1987.

Mabitex, società per azioni, in Cherasco, frazione Roreto: Obbligazioni sorteggiate il 15 settembre 1987.

Banco di Napoli:

Obbligazioni «Tasso variabile - 1986/1991 - 25ª emissione» sorteggiate il 24 settembre 1987.

Obbligazioni «10% - 1977/1989 - 3ª emissione» sorteggiate il 24 settembre 1987.

Ceramica Vip, società per azioni, in Villagnedo Trento: Obbligazioni sorteggiate il 23 settembre 1987.

Società finanziaria Pozzi-Ginori, società per azioni, in Milano: Obbligazioni «8,50% - 1981/1989» sorteggiate il 15 settembre 1987.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 9 ottobre 1987, n. **415**.

Differimento dei termini relativi agli interventi straordinari per l'area metropolitana di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ravvisata la straordinaria necessità ed urgenza di non interrompere l'attività dei commissari straordinari del Governo fino alla definizione della disciplina della gestione stralcio;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 ottobre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. I termini del 28 febbraio 1987 e del 1° marzo 1987 indicati nel comma 14 dell'articolo 6 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, relativi alla realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale nell'area metropolitana di Napoli, sono differiti, rispettivamente, al 15 novembre 1987 ed al 16 novembre 1987.

2. È fatto assoluto divieto di procedere a nuove iniziative ed all'assunzione, a qualsiasi titolo, di nuove unità di personale. Tutti gli atti comunque posti in essere in violazione di tali divieti sono nulli di pieno diritto.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1987
Atti di Governo, registro n. 69, foglio n. 36

87G0631

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Pisa e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Considerata la necessatà di concordare con il Consiglio universitario nazionale uniformi modalità sul piano nazionale per l'immatricolazione al corso di laurea, nel caso che il numero delle domande sia superiore a quello programmato;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 78, 79, 80, 81, 82, 83 relativi al corso di laurea in medicina e chirurgia sono soppressi e sostituiti, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, dai seguenti nuovi articoli:

Art. 78. — Titolo di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 79 (*Scopo, durata ed articolazione del corso*). — La durata del corso di studi in medicina e chirurgia è di sei anni e comporta non meno di 5500 ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica, comprensiva questa dell'attività pratica guidata, dell'attività seminariale e di quella tutoriale).

Il corso di studi è suddiviso in due cicli triennali per un totale di dodici semestri.

Lo studente alla fine del primo ciclo triennale deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di aver acquisito:

a) una solida cultura biologica con adeguate conoscenze di metodologia scientifica, ivi compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione dei fatti scientifici ed all'analisi dei dati;

b) una buona conoscenza di fisiopatologia umana e dei rapporti tra ambiente fisico e sociale dell'uomo e del suo stato di salute;

c) la comprensione delle cause e dei meccanismi delle fondamentali alterazioni delle funzioni biologiche nell'uomo.

Al termine del corso di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di possedere l'atteggiamento scientifico, le nozioni fondamentali, le capacità e l'esperienza sufficiente per eseguire l'esame di un paziente, effettuare esami di laboratorio, saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali, essere in grado di stabilire misure terapeutiche (comprese le prime misure d'urgenza e le più semplici cure di pronto soccorso), formulare la probabile diagnosi delle malattie più comuni per frequenza o per rischio, essere in grado di comunicare con chiarezza ed umanità con pazienti e familiari, prendere misure preventive di tutela e promozione della salute, conoscere la normativa e la legislazione sanitaria e saper rispettare gli aspetti etici della medicina. Deve infine possedere le basi metodologiche e culturali per l'ulteriore specializzazione professionale e per la formazione permanente.

Art. 80 (*Aree didattico-formative, corsi integrati, discipline*). — Ciascun ciclo triennale si articola in aree didattico-formative. Ogni area è definita:

a) dagli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area;

b) dai corsi integrati che obbligatoriamente appartengono all'area e la caratterizzano;

c) dalle discipline proprie dei corsi integrati;

d) dal numero minimo di ore di didattica relative a ciascuna area.

Sono comunque irrinunciabili gli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area ed il numero minimo di ore relativo a ciascuna area.

Le ore di didattica del corso di laurea comprendono l'attività didattica formale, l'attività didattica teorico-pratica e l'attività didattica integrativa. L'attività didattica teorico-pratica dovrà rappresentare, in linea di massima, almeno un terzo dell'intero ammontare della didattica nel primo triennio e di 2/3 di esso nel secondo triennio ed include l'attività tutoriale, l'attività pratica guidata (laboratorio, attività assistenziale e l'attività seminariale). L'attività tutoriale sarà effettuata mediante l'affidamento di piccoli gruppi di studenti a singoli docenti. L'attività didattica integrativa potrà essere svolta anche presso strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale dopo stipula di apposite convenzioni.

L'insegnamento si svolge per corsi integrati. Essi sono organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti della stessa disciplina e/o discipline affini. I corsi integrati, se non corrispondenti ad una singola specifica disciplina. di stessa denominazione, non danno luogo a titolarietà dei docenti.

Le discipline corrispondono alla titolarietà dei docenti. Le discipline elencate nella tabella come afferenti ai vari corsi integrati non sono obbligatorie e pertanto non devono essere necessariamente tutte attivate. Il consiglio di facoltà, sentito il consiglio di corso di laurea, attiva le discipline necessarie per realizzare il corso integrato. Le discipline attivate concorrono necessariamente al corso integrato, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dai consigli di corso di laurea e di facoltà per le rispettive competenze.

Corsi monografici

Il consiglio di corso di laurea annualmente registra la disponibilità dei professori di ruolo a svolgere corsi monografici di approfondimento nell'ambito dei corsi integrati. Tali corsi monografici, compresi nel monte ore destinato all'attività didattica teorico-pratica del corso integrato, vengono effettivamente attivati ove raggiungano un numero minimo di iscritti. Ogni studente può frequentare non oltre otto corsi monografici nell'intero corso di laurea, e non più di tre corsi monografici nell'ambito di ciascun corso integrato. La relativa verifica di profitto costituisce «credito» in relazione al corso integrato medesimo. I corsi monografici saranno valutati ai fini del punteggio previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dal decreto ministeriale 16 settembre 1982 per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione. La valutazione corrisponde al voto di esame relativo al corso integrato ai quali afferisce il corso monografico.

Art. 81 (*Esami*). — Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati previsti nello stesso semestre.

Gli esami sono sostenuti, di regola, nei mesi di febbraio e giugno-luglio e nel periodo 10 settembre-10 ottobre. Ciascuna sessione non può avere durata superiore a venti giorni. La sessione autunnale, ed il prolungamento di essa nell'appello di febbraio sono riservati alle prove di recupero.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte con domande a risposta singola o multipla, con brevi elaborati o con soluzioni di problemi clinici. Nel determinare il voto di esame, il docente potrà avvalersi delle valutazioni di profitto «in itinere» durante lo svolgimento dei corsi. Il profitto realizzato nell'attività tutoriale dovrà essere necessariamente valutato nella verifica di profitto di ciascun corso integrato.

Il numero degli esami è fissato in dodici nel primo triennio e in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso semestre. I consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo a verifiche di profitto contestuali. Le verifiche di profitto contestuali non potranno essere relative a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica.

Le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito al corso integrato: nel caso di verifiche di profitto contestuali il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico e dell'art. 42 del regolamento studenti.

Art. 82 (*Corso di lingua inglese*). — Lo studente dovrà seguire un corso di una lingua straniera, di regola la lingua inglese, fra quelle indicate nel manifesto degli studi. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo triennio.

Art. 83 (*Esame di laurea*). — Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrati previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà per almeno 5500 ore di didattica e aver superato i relativi esami. Per le modalità di svolgimento dell'esame di laurea si applicano le disposizioni vigenti.

Art. 84 (*Tirocinio post-lauream*). — Per essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale, i laureati in medicina e chirurgia devono aver compiuto, dopo il conseguimento della laurea, un tirocinio pratico continuativo presso cliniche universitarie o presso presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati aventi i requisiti di idoneità di cui al decreto interministeriale 9 novembre 1982, della durata di almeno sei mesi.

Il numero dei posti per tirocinanti presso le cliniche universitarie o presso i presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati, è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità di posti dichiarata

dalle facoltà mediche, sentite le unità sanitarie locali e gli altri istituti ed enti aventi i prescritti requisiti di idoneità. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di iscrizione per lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio i laureati in medicina e chirurgia sono autorizzati ad esercitare le attività necessarie per il conseguimento di una adeguata preparazione professionale presso le cliniche ed i presidi presso cui svolgono il tirocinio.

Art. 85 (*Programmazione annuale, piani di studio e ripartizione semestrale dei corsi integrati*).

PROGRAMMAZIONE ANNUALE, PIANI DI STUDIO.

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, il consiglio di corso di laurea e quello di facoltà, per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ciascun anno accademico, stabiliscono le modalità del coordinamento didattico di ciascuna area didattico-formativa e di ciascun corso integrato. Essi stabiliscono altresì:

a) la ripartizione delle ore di didattica tra i vari corsi integrati caratterizzanti ciascuna area;

b) la ripartizione delle ore di didattica tra i docenti afferenti alle varie discipline attivate in ciascun corso integrato.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento generale universitario, tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero di ore dei corsi relativo a ciascuna area didattico-formativa. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

Il consiglio di corso di laurea e il consiglio di facoltà per le rispettive competenze possono predisporre, all'inizio di ogni anno accademico, ai sensi delle leggi 11 ottobre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924, uno o più piani di studio alternativi a quello tabellare. In tali piani di studio possono essere esclusi anche, per motivate ragioni, alcuni corsi integrati, fino a un massimo di tre nell'intero corso di laurea. Qualora un corso integrato non fosse incluso in alcun piano di studio consigliato dalla facoltà esso potrà non essere attivato. Analoga possibilità è riservata allo studente fatte salve le limitazioni previste nel precedente comma.

Il consiglio di facoltà ed il consiglio di corso di laurea programmano annualmente, per le rispettive competenze la distribuzione del carico didattico fra i docenti ai sensi degli articoli 7, 9, 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

RIPARTIZIONE DEI CORSI INTEGRATI IN SEMESTRI.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, di seguito indicato convenzionalmente quale «semestre», ha durata minima di quattordici-quindici settimane. Di regola il primo «semestre» di attività didattica si svolge dal mese di ottobre a quello di gennaio incluso; il secondo «semestre» dal mese di marzo al mese di giugno incluso.

IMMATRICOLAZIONI.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni anno accademico indicano alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della facoltà, precisando le strutture a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti comunicandoli al Ministero della pubblica istruzione, che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

Art. 86 (*Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia*).

AREE DEL PRIMO CICLO TRIENNALE

1. *Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.*

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita, dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corti integrati:

fisica;

statistica e matematica;

biologia;

genetica.

Discipline:

fisica (corso integrato):

fisica;

fisica medica;

statistica e matematica (corso integrato):

statistica medica e biometria;

biomatematica;

biologia (corso integrato):

biologia cellulare;

biologia generale;

psicologia;

genetica (corso integrato):

genetica umana;

genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. *Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.*

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellute e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:

istologia ed embriologia;

anatomia.

Discipline:

istologia ed embriologia (corso integrato):

istologia;

istochimica;

citologia;

citologia molecolare;

embriologia;

anatomia (corso integrato):

anatomia umana;

anatomia topografica;

anatomia radiologica;

anatomia clinica;

neuroanatomia.

Numero di ore: 400.

3. *Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.*

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, subcellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:

chimica e propedeutica biochimica;

biochimica.

Discipline:

chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):

chimica applicata alle scienze biomediche;

propedeutica biochimica.

biochimica (corso integrato):

chimica biologica;

enzimologia;

biologia molecolare;

biochimica cellulare;

biochimica sistematica umana;

biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. *Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.*

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:

fisiologia;

biofisica e tecnologie biomediche.

Discipline:

fisiologia (corso integrato):

fisiologia umana;

fisiologia della nutrizione;

neurofisiologia;

fisiologia applicata;

fisiologia dello sport;

biofisica e tecnologie biomediche (corso integrato):

biofisica;

informatica medica;

strumentazione biomedica;

tecnologie biomediche;

fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. *Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).*

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie di infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:

patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:

patologia generale (corso integrato):
patologia generale;
citopatologia;
patologia molecolare;
oncologia;
patologia genetica;

immunologia (corso integrato):
immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):
patologia generale;
fisiopatologia generale;
fisiopatologia applicata;
fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):
microbiologia;
micologia medica;
virologia;
parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. *«Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.*

Obiettivi:

lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente — ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà) — può in alternativa frequentare reparti di degenza o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

AREE DEL SECONDO CICLO TRIENNALE

7. *Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.*

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adeguata con il paziente;

b) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

d) dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci.

Corsi integrati:

farmacologia generale;
medicina di laboratorio;
metodologia clinica.

Discipline:

farmacologia generale (corso integrato):
farmacologia I;
farmacologia cellulare e molecolare;

medicina di laboratorio (corso integrato):
biochimica clinica;
patologia clinica;
microbiologia clinica;

metodologia clinica (corso integrato):
metodologia clinica (afferente alla medicina interna);
metodologia clinica (afferente alla chirurgia generale);
psicologia medica;
storia della medicina;
igiene e metodologia epidemiologica.

Numero di ore: 400.

8. *Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.*

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corso integrati:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);

malattie dell'apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio;

malattie dell'apparato cardiovascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo;

malattie del sangue e degli organi emopoietici;

malattie del sistema immunitario e reumatologia.

Discipline:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;

morfologia dei tumori;

malattie dell'apparato digerente (corso integrato):

gastroenterologia;

chirurgia apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):

malattie dell'apparato respiratorio;

fisiopatologia respiratoria;

chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):

cardiologia;

angiologia;

cardiochirurgia;

chirurgia vascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):

nefrologia;

urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):

endocrinologia;

malattie del metabolismo;

endocrinochirurgia;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):

ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):

immunologia clinica e allergologia;

reumatologia.

Numero di ore: 650.

9. *Area delle scienze del comportamento umano.*

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:

psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:

psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):

psichiatria;

psicoterapia;

psicologia clinica;

igiene mentale.

Numero di ore: 150.

10. *Area delle scienze neurologiche:*

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di:

a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:

malattie del sistema nervoso.

Discipline:

malattie del sistema nervoso (corso integrato):

neurologia;

neurofisiopatologia;

neurochirurgia;

neuroradiologia;

riabilitazione neurologica.

Numero di ore: 75.

11. *Area delle specialità medico-chirurgiche.*

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di:

a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;

b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:

malattie odontostomatologiche e del cavo orale;

malattie dell'apparato visivo;

malattie dell'apparato locomotore;

malattie otorinolaringoiatriche;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:

malattie odontostomatologiche (corso integrato):

odontostomatologia;

chirurgia maxillo-facciale;

malattie dell'apparato visivo (corso integrato):

oftalmologia;

ottica fisiopatologica;

malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):

ortopedia e traumatologia;

chirurgia dalla mano;

medicina fisica e riabilitazione;

malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):

otorinolaringoiatria;

audiologia;

foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):

dermatologia;

chirurgia plastica e ricostruttiva;

dermatologia allergologica e professionale;

venereologia.

Numero di ore: 250.

12. *Area della medicina clinica.*

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:

medicina interna;

chirurgia generale;

oncologia clinica;

malattie infettive;

farmacologia speciale.

Discipline:

medicina interna (corso integrato):

medicina interna;

terapia medica;

genetica medica;

geriatria;

medicina termale;

chirurgia generale (corso integrato):

chirurgia generale;

oncologia clinica (corso integrato):

oncologia medica;

oncologia radioterapica;

malattie infettive (corso integrato):

malattie infettive;

malattie tropicali;

parassitologia clinica;

farmacologia speciale (corso integrato):

farmacologia II;

chemioterapia;

tossicologia;

neuropsicofarmacologia;

nutrizione clinica.

Numero di ore: 875 (delle quali 125 aggregate all'area n. 8 della patologia sistematica).

13. *Area della pediatria generale e specialistica.*

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio, della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:

pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:

pediatria generale e specialistica (corso integrato):

pediatria;

chirurgia pediatrica;

neuropsichiatria infantile;

neonatologia;

terapia pediatrica speciale;

pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

14. *Area della ginecologia ed ostetricia.*

Obiettivi e contenuti:

lo studente deve essere capace di:

a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;

b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la morbilità perinatale;

c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:
ginecologia ed ostetricia.
Discipline:
ginecologia ed ostetricia (corso integrato):
ginecologia ed ostetricia;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
ginecologia oncologica;
medicina dell'età prenatale.
Numero di ore: 150.

15. *Area della patologia applicata e correlazioni anatomocliniche.*
Obiettivi:
lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici dell'anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.
Corsi integrati;
anatomia patologica II.
Discipline:
anatomia patologica II (corso integrato):
anatomia ed istologia patologica;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale;
istochimica ed immunoistochimica patologica.
Numero di ore: 100.

16. *Area della diagnostica per immagini.*
Obiettivi:
lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose.
Corsi integrati:
diagnostica per immagini.
Discipline:
diagnostica per immagini (corso integrato):
radiologia;
radiobiologia;
radioterapia;
medicina nucleare.
Numero di ore: 100.

17. *Area delle emergenze medico-chirurgiche.*
Obiettivi:
lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.
Corsi integrati:
emergenze medico-chirurgiche.
Discipline:
emergenze medico-chirurgiche (corso integrato):
medicina d'urgenza e pronto soccorso;
chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
anestesiologia e rianimazione;
terapia del dolore;
terapia intensiva.
Numero minimo di ore: 100.

18. *Area della medicina e sanità pubblica.*
Obiettivi:
lo studente deve dimostrare di:
a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;
b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;
c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;
d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.
Corsi integrati:
igiene e sanità pubblica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
medicina delle comunità.
Discipline:
igiene e sanità pubblica (corso integrato):
igiene;
programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
economia sanitaria;
educazione sanitaria;
medicina legale (corso integrato):
medicina legale;
deontologia ed etica medica;
psicopatologia forense;
tossicologia forense;
criminologia e difesa sociale;
medicina sociale;
medicina del lavoro (corso integrato):
medicina del lavoro;
igiene industriale;
medicina delle comunità (corso integrato):
medicina di comunità;
igiene ambientale.
Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1987
Registro n. 51 Istruzione, foglio n. 218

87A8536

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 settembre 1987.

Emissione di certificati di credito del Tesoro quinquennali, con godimento 1° dicembre 1986; contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro e autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 911, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1987;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987, n. 122, recante misure urgenti a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese;

Visto in particolare, l'art. 1 del suddetto decreto-legge n. 11 del 1987, ove si prevede, tra l'altro:

la concessione a favore dell'Ente suddetto di un contributo straordinario, a titolo di concorso nel ripiano del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1985, nel limite massimo di lire 150 miliardi;

l'erogazione di tale contributo mediante rilascio di titoli di Stato aventi valuta 1° dicembre 1986 e tasso di interesse allineato a quello vigente sul mercato alla data stessa;

il rilascio dei suddetti titoli, fino all'importo di lire 80 miliardi all'ENEL — a saldo dei debiti contratti dall'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese per fornitura di energia elettrica al 31 dicembre 1985 — e per la rimanenza all'istituto cassiere dell'Ente medesimo;

l'emissione dei titoli in argomento da parte del Ministro del tesoro, che ne stabilisce le caratteristiche con proprio decreto, ed il versamento all'entrata del bilancio statale del ricavo netto dei medesimi;

Vista la lettera in data 30 luglio 1987, con cui la Ragioneria generale dello Stato ha comunicato che gli importi da assegnare per il titolo in questione risultano essere i seguenti:

L. 80.000.000.000 all'Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL:

L. 65.657.276.316 all'istituto cassiere dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (Banco di Napoli);

Ritenuto opportuno, al fine di dare attuazione al richiamato decreto-legge n. 11 del 1987, procedere ad un'emissione di certificati di credito del Tesoro per l'importo complessivo di L. 145.658.000.000, pari alla somma degli importi dei titoli da rilasciare all'ENEL ed al Banco di Napoli, debitamente arrotondati per facilitare il rilascio dei certificati a quest'ultimo istituto di credito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, e per le finalità di cui al decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 11, convertito nella legge 27 marzo 1987, n. 122, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore per l'importo di L. 145.658.000.000, alle seguenti condizioni:

durata: cinque anni;
godimento: 1° dicembre 1986;
tasso d'interesse lordo: 9,85%, pagabile annualmente;
ammortamento: in unica soluzione, il 1° dicembre 1991;
prezzo d'emissione: alla pari.

A norma del quarto comma dell'art. 1 del suddetto decreto-legge n. 11 del 1987, il Tesoro verserà all'entrata del bilancio statale la somma corrispondente al controvalore dei titoli in emissione.

Art. 2.

I certificati di credito hanno il taglio unitario da lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

Di conseguenza, il rilascio dei titoli di cui al presente decreto sarà effettuato, per un importo debitamente arrotondato per eccesso al milione superiore, e con le modalità di cui al successivo art. 6, secondo la seguente ripartizione:

L. 80.000.000.000 all'ENEL, a saldo di debiti contratti dall'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese per fornitura di energia elettrica a tutto il 31 dicembre 1985;

L. 65.658.000.000 al Banco di Napoli, istituto cassiere dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.

I suddetti assegnatari potranno richiedere titoli nel taglio da lire 1 milione fino ad un massimo pari al 5 per cento dell'importo a ciascuno assegnato.

Art. 3.

I certificati di credito di cui al presente decreto e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 556 del 1986, citato nelle premesse, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;

b) dall'imposta sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titoli gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo, i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento d'ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c)*.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 4.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate annuali posticipate al 1° dicembre di ogni anno.

La prima cedola è pagabile il 1° dicembre 1987 e l'ultima il 1° dicembre 1991.

Gli interessi annuali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia, al netto della ritenuta fiscale del 6,25%, come previsto dal ricordato decreto-legge n. 556 del 1986.

La Banca d'Italia provvederà ai suddetti pagamenti arrotondando, se necessario, alle 5 lire più vicine — per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi — l'importo della cedola relativa al taglio da lire un milione. Il valore delle cedole appartenenti agli altri tagli verrà determinato per moltiplicazione, sulla base dell'importo della cedola afferente al taglio minimo.

Le cedole di interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad essi concessi.

Art. 5.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° dicembre 1991.

Art. 6.

Presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia verranno aperti conti di depositi in titoli a nome dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e del Banco di Napoli, per gli importi rispettivamente indicati al precedente art. 2, sui quali verranno versati i certificati di cui al presente decreto.

Gli assegnatari suddetti provvederanno a comunicare alla Banca d'Italia presso quali filiali del medesimo istituto intendono ritirare i titoli di loro spettanza.

Le filiali della Banca d'Italia provvederanno quindi alla consegna dei certificati agli interessati.

Il Banco di Napoli verserà in contanti, presso la filiale della Banca d'Italia che procederà alla consegna dei titoli, l'importo corrispondente alla differenza tra il valore nominale dei certificati attribuiti ed il minore importo assegnato a norma del citato decreto-legge n. 11 del 1987; tale versamento avrà luogo, senza pagamento di dietimi d'interesse, al momento dell'incasso della cedola di scadenza 1° dicembre 1987; la Banca d'Italia provvederà poi a riversare tale somma all'entrata del bilancio statale.

Alla Banca d'Italia è inoltre affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole d'interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con apposita convenzione, salva l'applicazione, nelle more, di quella stipulata in data 16 ottobre 1984.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti l'emissione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative alla consegna dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 7.

I certificati di credito di cui al presente decreto, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti del corpo e da 5 cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti leggende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119; DECRETO LEGGE 26 GENNAIO 1987, N. 11 CONVERTITO NELLA LEGGE 27 MARZO 1987, N. 122» «RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1991» «EMISSIONE 1° DICEMBRE 1986».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice A.B.I., ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del titolo, del tasso d'interesse, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica italiana.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1991» «EMISSIONE 1° DICEMBRE 1986».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola e del numero di codice A.B.I.; viene inoltre indicato l'importo lordo degli interessi, nella misura stabilita all'art. 1 del presente decreto; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola: nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 3, 4 e 5 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1991» «EMISSIONE 1° DICEMBRE 1986».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso l'importo degli interessi lordi, nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale e il prezzo di emissione stampati in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché la firma del Ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;

taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;

taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;

taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;

taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;

taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;

taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;

taglio da lire 10 milardi: rosso porpora-viola malva,

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;

taglio da lire 5 milioni: in mattone;

taglio da lire 10 milioni: in azzurro;

taglio da lire 50 milioni: in celeste;

taglio da lire 100 milioni: in verde;

taglio da lire 500 milioni: in rosa;

taglio da lire 1 miliardo: in giallo;

taglio da lire 10 milardi: in violetto.

Art. 8.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 1987, pari a L. 14.347.313.000, faranno carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

Gli oneri per il rimborso del capitale faranno carico ad apposito capitolo che verrà istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1987
Registro n. 34 Tesoro, foglio n. 116

87A8882

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 settembre 1987.

Dichiarazione di «territorio indenne da brucellosi bovina» della provincia di Bergamo.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Vista la legge 1° marzo 1972, n. 42;

Vista la legge 31 marzo 1976, n. 124;

Vista la legge 28 maggio 1981, n. 296;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 1968 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 14 settembre 1968), e successive modifiche;

Vista la nota n. BS/3/C/13601 dell'11 agosto 1987 del servizio veterinario della regione Lombardia con la quale si chiede per la provincia di Bergamo il riconoscimento di «territorio indenne da brucellosi bovina»;

Considerato che il tasso di infezione brucellare rilevato negli allevamenti bovini del territorio sopracitato è inferiore all'uno per cento come previsto nell'art. 16 del decreto ministeriale 3 giugno 1968 predetto;

Decreta:

Il territorio della provincia di Bergamo è dichiarato «indenne da brucellosi bovina».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A8881

ORDINANZA 2 ottobre 1987, n. **416**.

Modificazione all'ordinanza ministeriale 22 luglio 1987, n. 313, concernente la profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica negli allevamenti suini.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1987, n. 147, concernente la produzione, l'acquisto, la distribuzione ed impiego dei vaccini per le profilassi immunizzanti obbligatorie degli animali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 1987, e successive modifiche;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 397;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1982, n. 475;

Vista l'ordinanza ministeriale 7 febbraio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1987;

Vista l'ordinanza ministeriale 22 luglio 1987, n. 313, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1987;

Ritenuto necessario disciplinare, nelle province nelle quali è stata resa obbligatoria la vaccinazione antiaftosa dei suini, l'afflusso dei suini provenienti dalle altre province italiane e in importazione dai Paesi terzi allo scopo di consentire alle unità sanitarie locali di programmare in tempo utile e di attuare nei termini prescritti gli interventi immunizzanti previsti dalla ordinanza ministeriale 22 luglio 1987, n. 313, sopracitata;

Ordina:

Art. 1.

All'art. 5 dell'ordinanza 22 luglio 1987, n. 313, citata in premessa, è aggiunto il seguente comma:

«Agli stessi fini, coloro che intendono introdurre suini negli allevamenti siti nelle province di cui all'art. 1 della presente ordinanza, suini provenienti dalle altre province italiane o importati dall'estero devono comunicare alla unità sanitaria locale competente per territorio, con un preavviso di almeno dieci giorni, la data di arrivo ed il numero degli animali da sottoporre all'intervento vaccinale di cui alla lettera *D)* del precedente art. 2».

Art. 2.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 2 ottobre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

87G0627

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 6 ottobre 1987.

Ulteriore provvedimento di collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1191/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista l'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987 e successive, concernenti il collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio;

Vista la nota n. 2248/13.3.GAB. datata 24 settembre 1987, con la quale il prefetto di Sondrio rappresenta la necessità che il collocamento in aspettativa di cui alla ordinanza sopracitata venga esteso anche al sindaco del comune di Lovero;

Ravvisata la necessità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Articolo unico

Al sindaco del comune di Lovero, in provincia di Sondrio, si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8938

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 27 luglio 1987 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur ai signori:

Lorenzo Abel Oliviero, console generale della Repubblica Argentina a Milano;

Angel Scagliotti, console generale della Repubblica Argentina a Genova;

Maria Letizia Costantini, console onorario della Repubblica austriaca a Bologna;

Silvio Panaro, console onorario del Regno del Belgio a Bari;

Carlo Cisa Asinari di Gresy, console onorario del Regno del Belgio a Torino;

Adolpho Correa de Sà, console generale della Repubblica federativa del Brasile a Milano;

Igor Torres Carrilho, console generale della Repubblica federativa del Brasile a Roma;

Fanny Stella Pernia Bonnet, console generale della Repubblica di Colombia a Genova;

Constantinos Kallonas, console onorario della Repubblica ellenica a Brindisi;

Michel Christides, console generale della Repubblica ellenica a Milano;

Bernard Equey, console generale della Confederazione elvetica a Genova;

Manfred Steinkohler, console generale della Repubblica federale di Germania a Milano;

Winfried Engemann, console generale della Repubblica federale di Germania a Genova;

Salvatore Alfano, console generale onorario di Giamaica a Roma;

Keith Elliot Hedley Morris, console generale del Regno di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord a Milano;

Luigi Viglino, console generale onorario della Repubblica di Honduras a Torino;

Livijo Jakomin, console generale della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia a Trieste;

Pietro Sanguineti, console onorario della Repubblica islamica del Pakistan a Napoli;

Josè Manuel Watson Ocaña, console generale della Repubblica del Panama a Napoli;

Giuseppe Fornaro, console onorario della Repubblica del Ruanda a Roma;

Giorgio Bucchioni, console onorario del Regno di Svezia a La Spezia;

Domenico Romeo, console generale onorario della Repubblica di Turchia a Siracusa;

Rafael Arias Mauquert, console generale della Repubblica di Venezuela a Napoli.

87A8819

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per la disciplina patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica (biennale) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A8907

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento presso l'Università di Udine

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso la sotto specificata Università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1987-88:

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di scienze economiche e bancarie:

lingua tedesca;
matematica generale.

Considerato che la facoltà deve provvedere entro il 31 ottobre p.v., gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla citata lettera *c)* dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1987 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

87A8908

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Alzano Lombardo ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bergamo n. 1260, divisione 2ª, del 26 giugno 1987, il liceo scientifico statale di Alzano Lombardo è stato autorizzato ad accettare una donazione di L. 10.000.000 da destinare all'istituzione di borse di studio in favore di studenti frequentanti il liceo medesimo. La donazione è offerta dal prof. Giorgio Milesi.

87A8586

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Ruvo di Puglia ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari n. 2482/ISett. del 24 giugno 1987, il liceo scientifico statale di Ruvo di Puglia è stato autorizzato ad accettare la donazione di un microscopio «Carlo Erba» e di una enciclopedia «Einaudi» per un valore complessivo di L. 4.750.000. La donazione è offerta dal preside in pensione Vito Lamura.

87A8587

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato

L'Istituto dei ciechi di Milano, con sede in via Vivaio, 7, è autorizzato ad accettare il legato costituito dalla somma di L. 5.000.000 disposto con testamento olografo pubblicato al n. 29188/2840 di repertorio in data 25 giugno 1986, dalla sig.ra Elena Castelli vedova Fapanni.

87A8846

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «IFP - Istituto finanziario piemontese S.p.a.», in Torino.

Con decreto ministeriale 28 settembre 1987 alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della «IFP - Istituto finanziario piemontese S.p.a.», con sede in Torino, è preposto il comitato di sorveglianza composto dai signori:

avv. Renato Laschena, nato a Roma il 14 giugno 1929;
dott. rag. Cesare Ferrero, nato a Torino il 2 novembre 1936;
dott. Raffaele Morrone, nato a Roma il 9 marzo 1943.

87A8818

MINISTERO DEI TRASPORTI

Autorizzazione al Registro navale italiano ad effettuare collaudi e revisioni di containers-serbatoio immatricolati dalle Ferrovie dello Stato.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1987, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto 9 dicembre 1985, il Registro italiano navale è stato autorizzato ad effettuare, su delega dell'Ente ferrovie dello Stato e secondo le norme contenute nel decreto stesso, i collaudi e le revisioni concernenti i serbatoi cisterna inamovibilmente fissati a contenitori utilizzati per il trasporto per ferrovia di materie liquide, polverulente e granulari e immatricolati od omologati dal suddetto ente.

Sono esclusi da detta autorizzazione i serbatoi destinati al trasporto per ferrovia di gas compressi, liquefatti e disciolti di cui al decreto del Ministro per le comunicazioni in data 22 luglio 1930.

87A8885

MINISTERO DEL TESORO

N. 194

Corso dei cambi del 5 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1330,250	1330,250	1330,10	1330,250	1330,250	1330,27	1330,300	1330,250	1330,250	1330,25
Marco germanico	721,480	721,480	721,50	721,480	721,480	721,48	721,490	721,480	721,480	721,48
Franco francese	216,740	216,740	216,65	216,740	216,740	216,75	216,760	216,740	216,740	216,75
Fiorino olandese	641,210	641,210	641,20	641,210	641,210	641,22	641,230	641,210	641,210	641,20
Franco belga	34,748	34,748	34,76	34,748	34,748	34,74	34,751	34,748	34,748	34,74
Lira sterlina	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —	2159 —
Lira irlandese	1937,250	1937,250	1937 —	1937,250	1937,250	1937,17	1937,100	1937,250	1937,250	—
Corona danese	187,560	187,560	187,60	187,560	187,560	187,55	187,550	187,560	187,560	187,56
Dracma	9,432	9,432	9,43	9,432	—	—	9,426	9,432	9,432	—
E.C.U.	1498,800	1498,800	1498,50	1498,800	1498,800	1498,90	1499 —	1498,800	1498,800	1498,80
Dollaro canadese	1015,500	1015,500	1018 —	1015,500	1015,500	1015,25	1015,750	1015,500	1015,500	1015,50
Yen giapponese	9,076	9,076	9,04	9,076	9,076	9,06	9,058	9,076	9,076	9,07
Franco svizzero	865,570	865,570	865,50	865,570	865,570	865,53	865,500	865,570	865,570	865,57
Scellino austriaco	102,502	102,502	102,50	102,502	102,502	102,50	102,504	102,502	102,502	102,50
Corona norvegese	197,460	197,460	197,50	197,460	197,460	197,50	197,540	197,460	197,460	197,46
Corona svedese	205,990	205,990	206 —	205,990	205,990	205,99	205,990	205,990	205,990	205,99
FIM	300,590	300,590	300,50	300,590	300,590	300,57	300,550	300,590	300,590	—
Escudo portoghese	9,172	9,172	9,16	9,172	9,172	9,16	9,167	9,172	9,172	9,17
Peseta spagnola	10,869	10,869	10,87	10,869	10,869	10,87	10,871	10,869	10,869	10,86
Dollaro australiano	949,400	949,400	950 —	949,400	949,400	949,30	949,200	949,400	949,400	949,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 ottobre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1330,275
Marco germanico	721,485
Franco francese	216,750
Fiorino olandese	641,220
Franco belga	34,749
Lira sterlina	2159 —
Lira irlandese	1937,175
Corona danese	187,555
Dracma	9,429
E.C.U.	1498,900
Dollaro canadese	1015,625
Yen giapponese	9,067
Franco svizzero	865,535
Scellino austriaco	102,503
Corona norvegese	197,500
Corona svedese	205,990
FIM	300,570
Escudo portoghese	9,169
Peseta spagnola	10,870
Dollaro australiano	949,300

Media dei titoli del 5 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	81,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,250
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	90,400
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,925
» » » » 1-12-1983/87	99,925
» » » » 1- 1-1984/88	99,800
» » » » 1- 2-1984/88	99,850
» » » » 1- 3-1984/88	100 —
» » » » 1- 4-1984/88	100,300
» » » » 1- 5-1984/88	100,125
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,375
» » » » 1- 8-1983/88	100,450
» » » » 1- 9-1983/88	100,675
» » » » 1-10-1983/88	101,200
» » » » 15- 7-1985/90	97,850
» » » » 16- 8-1985/90	97,950
» » » » 18- 9-1985/90	98,025
» » » » 18-10-1985/90	98,450
» » » » 1-11-1983/90	102,500
» » » » 18-11-1985/90	98,300
» » » » 1-12-1983/90	102,325
» » » » 18-12-1985/90	98,450
» » » » 1- 1-1984/91	102,100
» » » » 17- 1-1986/91	98,400
» » » » 1- 2-1984/91	102 —
» » » » 18- 2-1986/91	98,150
» » » » 1- 3-1984/91	101 —
» » » » 18- 3-1986/91	98,375
» » » » 1- 4-1984/91	101,550
» » » » 1- 5-1984/91	101,050
» » » » 1- 6-1984/91	101,075
» » » » 1- 7-1984/91	100,250
» » » » 1- 8-1984/91	100,150
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	100,650
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	99,925
» » » » 1- 1-1985/92	98,225
» » » » 1- 2-1985/92	96,925
» » » » 18- 4-1986/92	98,525
» » » » 19- 5-1986/92	95,525
» » » » 1- 2-1985/95	97,525
» » » » 1- 3-1985/95	93,825
» » » » 1- 4-1985/95	93,575
» » » » 1- 5-1985/95	93,475
» » » » 1- 6-1985/95	93,450
» » » » 1- 7-1985/95	95,200

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	95,200
» » » » 1- 9-1985/95	95,350
» » » » 1-10-1985/95	96,200
» » » » 1-11-1985/95	95,925
» » » » 1-12-1985/95	95,750
» » » » 1- 1-1986/96	95,650
» » » » 1- 2-1986/96	95,850
» » » » 1- 3-1986/96	96,475
» » » » 1- 4-1986/96	95,050
» » » » 1- 5-1986/96	94,975
» » » » 1- 6-1986/96	94,950
» » » » 1- 7-1986/96	95,175
» » » » 1- 8-1986/96	94,650
» » » » 1- 9-1986/96	94,925
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,575
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,800
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,150
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,450
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,325
» » » 12,50% 1-10-1988	101,875
» » » 12,50% 1-11-1988	102 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,125
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,475
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,525
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,600
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,875
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,975
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,875
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,650
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,050
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,075
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,975
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,600
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,350
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,150
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,725
» » » 9,25% 1-10-1990	93,725
» » » 9,25% 1-11-1990	94,575
» » » 9,25% 1-12-1990	95,350
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,125
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,050
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,950
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,175
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,775
» » » » 1983/90 11,50%	107,150
» » » » 1984/91 11,25%	107,650
» » » » 1984/92 10,50%	107,100
» » » » 1985/93 9,60%	103,425
» » » » 1985/93 9,75%	103,650
» » » » 1985/93 9,00%	101,100
» » » » 1985/93 8,75%	100,125
» » » » 1986/94 8,75%	100,325
» » » » 1986/94 6,90%	94 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M05107

MINISTERO DEL TESORO

N. 195

Corso dei cambi del 6 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1323,200	1323,200	1323,10	1323,200	1323,200	1323,17	1323,150	1323,200	1323,200	1323,20
Marco germanico	721,510	721,510	721,70	721,510	721,510	721,53	721,550	721,510	721,510	721,51
Franco francese	216,630	216,630	216,75	216,630	216,630	216,64	216,650	216,630	216,630	216,63
Fiorino olandese	641,200	641,200	641,30	641,200	641,200	641,23	641,270	641,200	641,200	641,20
Franco belga	34,740	34,740	34,75	34,740	34,740	34,74	34,740	34,740	34,740	34,74
Lira sterlina	2161,200	2161,200	2161 —	2161,200	2161,200	2161,20	2161,210	2161,200	2161,200	2161,20
Lira irlandese	1936,400	1936,400	1937 —	1936,400	1936,400	1936,70	1937 —	1936,400	1936,400	—
Corona danese	187,620	187,620	187,60	187,620	187,620	187,61	187,610	187,620	187,620	187,62
Dracma	9,425	9,425	9,43	9,425	—	—	9,421	9,425	9,425	—
E.C.U.	1498,850	1498,850	1499,25	1498,850	1498,850	1498,82	1498,800	1498,850	1498,850	1498,85
Dollaro canadese	1012,050	1012,050	1013,50	1012,050	1012,050	1011,82	1011,600	1012,050	1012,050	1012,05
Yen giapponese	9,035	9,035	9,05	9,035	9,035	9,03	9,034	9,035	9,035	9,03
Franco svizzero	866,150	866,150	866,20	866,150	866,150	866,07	866 —	866,150	866,150	866,15
Scellino austriaco	102,500	102,500	102,55	102,500	102,500	102,50	102,510	102,500	102,500	102,50
Corona norvegese	197,180	197,180	197,13	197,180	197,180	197,17	197,170	197,180	197,180	197,18
Corona svedese	205,780	205,780	205,75	205,780	205,780	205,79	205,800	205,780	205,780	205,78
FIM	300,200	300,200	300,35	300,200	300,200	300,27	300,340	300,200	300,200	—
Escudo portoghese	9,159	9,159	9,16	9,159	9,159	9,16	9,161	9,159	9,159	9,15
Peseta spagnola	10,861	10,861	10,875	10,861	10,861	10,85	10,857	10,861	10,861	10,86
Dollaro australiano	949,400	949,400	951 —	949,400	949,400	949,60	949,800	949,400	949,400	949,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 ottobre 1987

Dollaro USA	1323,175	Lira irlandese	1936,700	Scellino austriaco	102,505
Marco germanico	721,530	Corona danese	187,615	Corona norvegese	197,175
Franco francese	216,640	Dracma	9,423	Corona svedese	205,790
Fiorino olandese	641.235	E.C.U.	1498,820	FIM	300,270
Franco belga	34,740	Dollaro canadese	1011,825	Escudo portoghese	9,160
Lira sterlina	2161,205	Yen giapponese	9,034	Peseta spagnola	10,859
		Franco svizzero	866,075	Dollaro australiano	949,600

Media dei titoli del 6 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	81,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,250
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	90,525
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,900
» » » » 1-12-1983/87	99,925
» » » » 1- 1-1984/88	99,850
» » » » 1- 2-1984/88	99,925
» » » » 1- 3-1984/88	99,950
» » » » 1- 4-1984/88	100,325
» » » » 1- 5-1984/88	100,225
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,350
» » » » 1- 8-1983/88	100,475
» » » » 1- 9-1983/88	100,650
» » » » 1-10-1983/88	101,450
» » » » 15- 7-1985/90	97,900
» » » » 16- 8-1985/90	97,975
» » » » 18- 9-1985/90	98,050
» » » » 18-10-1985/90	98,475
» » » » 1-11-1983/90	102,600
» » » » 18-11-1985/90	98,425
» » » » 1-12-1983/90	102,375
» » » » 18-12-1985/90	98,450
» » » » 1- 1-1984/91	102,400
» » » » 17- 1-1986/91	98,400
» » » » 1- 2-1984/91	102,200
» » » » 18- 2-1986/91	98,075
» » » » 1- 3-1984/91	101,050
» » » » 18- 3-1986/91	98,400
» » » » 1- 4-1984/91	101,600
» » » » 1- 5-1984/91	101,100
» » » » 1- 6-1984/91	101,200
» » » » 1- 7-1984/91	101,200
» » » » 1- 8-1984/91	100,100
» » » » 1- 9-1984/91	100,375
» » » » 1-10-1984/91	100,725
» » » » 1-11-1984/91	100,325
» » » » 1-12-1984/91	99,975
» » » » 1- 1-1985/92	98,275
» » » » 1- 2-1985/92	96,950
» » » » 18- 4-1986/92	98,525
» » » » 19- 5-1986/92	95,525
» » » » 1- 2-1985/95	97,525
» » » » 1- 3-1985/95	93,725
» » » » 1- 4-1985/95	93,600
» » » » 1- 5-1985/95	93,500
» » » » 1- 6-1985/95	93,550
» » » » 1- 7-1985/95	95,200
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	95.150
» » » » 1- 9-1985/95	95,325
» » » » 1-10-1985/95	96,250
» » » » 1-11-1985/95	95,975
» » » » 1-12-1985/95	95,750
» » » » 1- 1-1986/96	95.650
» » » » 1- 2-1986/96	95.850
» » » » 1- 3-1986/96	95,500
» » » » 1- 4-1986/96	95,050
» » » » 1- 5-1986/96	94,925
» » » » 1- 6-1986/96	94.950
» » » » 1- 7-1986/96	95.200
» » » » 1- 8-1986/96	94,650
» » » » 1- 9-1986/96	94,950
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100.725
» » » 12,50% 1- 2-1988	100.800
» » » 12,00% 1- 3-1988	101.150
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,400
» » » 12,50% 1- 7-1988	101.325
» » » 12,50% 1-10-1988	101.925
» » » 12,50% 1-11-1988	102.075
» » » 12,50% 1- 1-1989	102.200
» » » 12,50% 1- 2-1989	102.150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,475
» » » 12,00% 1- 4-1989	101.625
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,600
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,050
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	103.850
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,575
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,100
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,025
» » » 10,50% 1- 5-1990	99 —
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,600
» » » 9,50% 1- 7-1990	96.350
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,175
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,850
» » » 9,25% 1-10-1990	94,775
» » » 9,25% 1-11-1990	94,575
» » » 9,25% 1-12-1990	95,300
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,175
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,150
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,775
» » » » 1983/90 11,50%	107,250
» » » » 1984/91 11,25%	107,650
» » » » 1984/92 10,50%	107,150
» » » » 1985/93 9,60%	103,425
» » » » 1985/93 9,75%	103,600
» » » » 1985/93 9,00%	100,950
» » » » 1985/93 8,75%	100,100
» » » » 1986/94 8,75%	100,300
» » » » 1986/94 6,90%	93,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M06107

CONCORSI ED ESAMI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Diario della prova preliminare di dattilografia del concorso pubblico a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva.

La prova preliminare di dattilografia del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Senato della Repubblica, indetto con D.P.S. n. 6210 del 17 giugno 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1987, avrà luogo in Roma nei giorni 11 e 12 p.v. presso la sala delle conferenze della stazione Termini - Via Giolitti n. 34.

I candidati dovranno presentarsi nella sede sopra indicata, muniti del documento legale di identità indicato nella domanda, nei giorni e nelle ore appresso indicate:

Mercoledì 11 novembre p.v.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere:

A - B: alle ore 8;
C: alle ore 10;
D - E - F: alle ore 12;
G - H - I - L: alle ore 16,
M - N - O: alle ore 17,30.

Giovedì 12 novembre p.v.

I candidati i cui cognomi iniziano con le lettere:

P - Q - R: alle ore 8;
S - T - U - V - Z: alle ore 10.

La prova di dattilografia verrà effettuata su macchine elettriche Olivetti Editor 4.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

87A8891

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecentoquarantatre posti di segretario di ragioneria della qualifica funzionale sesta dell'Amministrazione civile dell'interno.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecentoquarantatre posti di segretario di ragioneria della qualifica funzionale sesta dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 11 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1987, avranno luogo nei giorni 15 e 16 dicembre 1987. I candidati sono convocati nell'ora e nelle sedi sottoindicate:

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture della regione Puglia, sono convocati alle ore 7,30 in Bari presso la Fiera del Levante;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture di Cagliari e Oristano, sono convocati alle ore 8,15 in Cagliari, liceo ginnasio «Dettori», via Cugia n. 2;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture delle regioni Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sono convocati alle ore 7,30 in Firenze, Fortezza da Basso, padiglioni espositivi, via Filippo Strozzi n. 1;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture delle regioni Lombardia, Liguria ed al commissariato del Governo per la provincia di Trento e per la provincia di Bolzano, sono convocati alle ore 7,30 in Milano, Università degli studi di Milano, settore didattico, via Celoria n. 20;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture del Piemonte ed alla presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta, sono convocati alle ore 8,30 in Milano, Università degli studi di Milano, settore didattico, via Venezian n. 21;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Napoli (i cui cognomi iniziano con le lettere da A a N compresa), sono convocati alle ore 7,30 in Napoli, Ente mostra d'Oltremare, padiglione Caboto, piazzale Tecchio, Fuorigrotta;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Napoli (i cui cognomi iniziano con le lettere da O a Z compresa) e a quella di Caserta, sono convocati alle ore 7,30 in Napoli, Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, Fuorigrotta;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture di Avellino, Benevento e Salerno, sono convocati alle ore 7,30 in Napoli, palasport M. Argento, viale Giochi del Mediterraneo, Fuorigrotta;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture di Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Trapani, sono convocati alle ore 7,30 in Palermo, istituto padri vocazionisti - Roosevelt, località Addaura, lungomare Cristoforo Colombo, 4521;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture di Agrigento, Catania e Siracusa, sono convocati alle ore 7,30 in Palermo, C.I.A.P.I. - Centro internazionale addestramento professionale per le industrie, località Addaura, lungomare Cristoforo Colombo n. 4521;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture delle regioni Abruzzo, Molise e Basilicata, sono convocati alle ore 7,30 in Pescara, palazzo dei congressi annesso al grand hotel «Adriatico», Montesilvano (Pescara);

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Reggio Calabria (i cui cognomi iniziano con le lettere da A a O compresa), sono convocati alle ore 8 in Reggio Calabria, liceo classico «T. Campanella», via Tommaso Campanella;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Reggio Calabria (i cui cognomi iniziano con le lettere da P a Z compresa), sono convocati alle ore 8 in Reggio Calabria, istituto magistrale «Tommaso Gulli», corso Vittorio Emanuele;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Catanzaro, sono convocati alle ore 8 in Reggio Calabria, liceo scientifico «Leonardo da Vinci», via Possidonea;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla prefettura di Cosenza, sono convocati alle ore 8 in Reggio Calabria, istituto tecnico commerciale «R. Piria», via Plebiscito;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture della regione Lazio, sono convocati alle ore 7,30 in Roma, hotel Ergife, largo Lorenzo Mossa (già via Aurelia n. 619);

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture di Sassari e Nuoro, sono convocati alle ore 8 in Sassari, istituto tecnico industriale «Giovanni Maria Angioy», via De Nicola;

i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alle prefetture delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sono convocati alle ore 7,45 in Verona, ente autonomo per le fiere di Verona, quartiere fieristico, padiglione n. 37, viale del Lavoro n. 8/A.

I candidati, ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nell'ora, nei giorni e nelle sedi come sopra indicato per ciascuna sede di esame e, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di riconoscimento. Al riguardo, si richiama l'art. 6 del bando di concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti della documentazione comprovante la presentazione a mano della domanda di partecipazione al concorso oppure l'inoltro della stessa a mezzo raccomandata postale con l'avviso di ricevimento.

I candidati non debbono portare nell'aula di esame libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste, ecc. Sono ammessi esclusivamente i codici di legislazione ed altre fonti normative, purché non commentati. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il materiale trattenuto dagli addetti alla vigilanza.

Il tempo assegnato per la effettuazione delle prove scritte è di sei ore per ciascuna prova.

L'elencazione delle due prove scritte contenuta nell'art. 5 del bando di concorso ha valore meramente indicativo e, pertanto, l'ordine di effettuazione delle stesse può essere diverso.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

87A8847

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese, specializzazione ottico meccanica.

Si comunica che la prova scritta del concorso in epigrafe avrà luogo il giorno 9 novembre 1987, alle ore 8,30, presso l'istituto di fisica dell'Università degli studi di Torino, aula *F*, via P. Giuria, 1, Torino.

87A8894

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Concorso ad un posto di agente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1984, registro n. 16, foglio n. 161, con il quale è stata disposta in favore delle università e degli istituti di istruzione universitaria, una nuova assegnazione di posti di organico dei ruoli del personale non docente disponibili alla data del 12 luglio 1983, secondo quanto indicato nella tabella *B*/11 allegata allo stesso decreto interministeriale 22 dicembre 1983;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1986, registro n. 87, foglio n. 3, con il quale è stato assegnato un posto di tecnico esecutivo alla cattedra di virologia della facoltà di medicina e chirurgia del secondo Ateneo di Roma;

Vista la nota ministeriale numero di prot. 434 del 27 gennaio 1987, con la quale questo Ateneo è stato autorizzato a bandire il concorso pubblico, ad un posto di tecnico esecutivo presso la cattedra di virologia della facoltà di medicina e chirurgia della seconda Università degli studi di Roma;

Visto il decreto rettorale n. 3725 del 20 marzo 1987;

Vista la nota di osservazione della ragioneria regionale n. 26 del 27 marzo 1987, prot. 1609;

Considerato che a seguito della predetta nota occorre annullare il citato decreto rettorale n. 3725 del 20 marzo 1987;

Considerato, altresì, che il posto in questione deve essere bandito in conformità a quanto disposto dal decreto interministeriale 20 maggio 1983 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 1981;

Vista la deliberazione della Corte dei conti, sezione di controllo n. 1488 del 12 ottobre 1984;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 3725 del 20 marzo 1987 è annullato.

Art. 2.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico, quarta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica presso la cattedra di virologia della facoltà di medicina e chirurgia della seconda Università degli studi di Roma.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 2 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché dei vicebrigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 299.

C) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

F) Avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né possono parteciparvi a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, dello stesso testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore della Seconda Università degli studi di Roma - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, redatte su carta legale e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal primo comma della lettera *B* del precedente art. 3 dovranno indicare, al fine dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Art. 5.

Con successivo decreto rettorale sarà costituita la commissione esaminatrice del concorso, ai sensi dell'art. 3, titolo I e dell'art. 28, titolo II, del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche. La prova di esame verterà su temi il cui contenuto è stabilito ai sensi dell'art. 1, quinto comma del titolo I, del decreto interministeriale 20 maggio 1983 come da programma allegato al presente decreto.

Art. 7.

Ove, per il numero dei candidati, non sia possibile lo svolgimento della prova pratica in un unico contesto di tempo e di luogo, sarà in facoltà della commissione di distribuire i candidati in gruppi e di convocare ogni gruppo in giorni separati o in diverse ore dello stesso giorno per l'esecuzione delle prove stesse.

Nel caso in cui la commissione si avvalga di tale facoltà, saranno prescelti dalla commissione stessa temi diversi per ogni gruppo, ma aventi tra loro caratteristiche analoghe quanto a lunghezza ed a difficoltà di esecuzione.

Art. 8.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il diario della prova pratica, con l'indicazione del giorno, dell'ora, del mese e del luogo in cui la stessa si svolgerà verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 10.

I concorrenti che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, in quanto appartenenti ad una o più di una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno tenuti a presentare o a far pervenire i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore del Secondo Ateneo di Roma - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la seconda prova pratica. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 11.

Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, conseguita da ciascun candidato e risultante dalla somma della media dei voti riportati nelle prove d'esame.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami.

Il decreto rettorale di approvazione della graduatoria generale di merito, di quella dei vincitori del concorso e di quella dei candidati dichiarati idonei sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13.

I vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla Seconda Università degli studi di Roma - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) titolo di studio: diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 3, lettera *A)*, del presente bando di concorso;

2) estratto per riassunto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, dovranno produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età o dell'esenzione dal rispetto del limite stesso.

Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità da esso delegate;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o di residenza;

4) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per il territorio;

6) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa, rilasciato dall'autorità militare competente.

Coloro che non siano stati ancora sottoposti alla visita di leva debbono produrre un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre o dalla capitaneria di porto se assegnato alle liste di leva marittime.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo dovranno produrre i seguenti documenti:

1) titolo di studio;
2) certificato medico;
3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 14.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 15.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno immessi, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, nella quarta qualifica funzionale con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

I vincitori del concorso, immessi nella predetta qualifica funzionale, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di sei mesi, al termine del quale se riconosciuti idonei saranno definitivamente confermati nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è protratto di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altri candidati idonei, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1987

Il rettore: GARACI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 25 giugno 1987
Registro n. 23 Università, foglio n. 326

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

Prove pratiche su:

1) principali tecniche di coltivazione dei virus animali;
2) conoscenza dei principali strumenti in uso in un laboratorio di virologia.

ALLEGATO 2

Schema da seguire
nella compilazione della domanda
(da inviarsi su carta legale da L. 5.000)

Al magnifico rettore della Seconda Università degli studi di Roma - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

Il sottoscritto (1) .... nato a .... (provincia di ....) il .... e residente in .... (provincia di ....) via .... n. ...... c.a.p. ...... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso la cattedra di virologia della facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto del rettore della Seconda Università degli studi di Roma n. 3788/ND del 30 aprile 1987 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 237 del 10 ottobre 1987.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, perché .... (2);

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .... oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....;

4) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali.. (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (3);

5) è in possesso del seguente titolo di studio................. (4);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente...;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni............... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni .... (indicare anche il numero del codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Data, ...

Firma.......................... (5)

---

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere da tale titolo.

(3) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso.

(5) La firma deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario competente a ricevere la domanda.

87A8616

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico coadiutore.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1982, registro n. 30, foglio n. 183, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di clinica odontoiatrica (II cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° agosto 1978, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1983, registro n. 3, foglio n. 203, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di tecnologia dell'architettura della facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 aprile 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1983, registro n. 8, foglio n. 305, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di patologia generale (per le esigenze della III cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° giugno 1982, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1982, registro n. 38, foglio n. 263, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di clinica delle malattie nervose e mentali (per le esigenze della III cattedra di clinica neurologica) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 ottobre 1982, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1982, registro n. 44, foglio n. 17, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di IV clinica chirurgica (per le esigenze della IV cattedra di semeiotica chirurgica) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° giugno 1982, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1983, registro n. 2, foglio n. 4, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di patologia generale (per le esigenze della III cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1983, registro n. 8, foglio n. 226, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico coadiutore presso l'istituto di clinica medica generale e terapia medica (per le esigenze della I cattedra) di malattie dell'apparato cardiovascolare) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1983, registro n. 3, foglio n. 391, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di statistica della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° febbraio 1983, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1983, registro n. 5, foglio n. 222, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di radiologia (per le esigenze della III cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1983, registro n. 5, foglio n. 221, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso il centro interdisciplinare per le datazioni con il medoto de carbonio 14 della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1984, registro n. 1, foglio n. 148, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di microbiologia (per le esigenze della II cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 31 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1983, registro n. 38, foglio n. 113, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore (sesta qualifica funzionale) presso l'istituto di scienza delle costruzioni della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A8558

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico esecutivo

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 6 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 193, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 12 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 25, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a quattro posti di tecnico esecutivo presso i servizi generali del rettorato per le esigenze C.E.D.A. dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 8 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 21, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di scienze biomediche «L. Sacco» (per la cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 9 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 24, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di statistica medica e biometria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 9 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1983, registro n. 6, foglio n. 208, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico esecutivo presso i servizi generali della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 22 dicembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1983, registro n. 3, foglio n. 272, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di storia medievale e moderna (per le esigenze della prima cattedra di storia medievale) della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 31 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1983, registro n. 4, foglio n. 270, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di chimica organica della facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 2 febbraio 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1983, registro n. 4, foglio n. 217, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di zootecnica generale della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 7 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 194, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'istituto di chimica agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 13 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1983, registro n. 4, foglio n. 210, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova (quarto livello funzionale) presso l'istituto di patologia generale ed anatomia patologica della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 241, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso l'ufficio tecnico del rettorato (per le esigenze del C.T.U.) dell'Universita degli studi di Milano, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

87A8560

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per esami e titoli, a posti di tecnico coadiutore.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 15 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1983, registro n. 10, foglio n. 199, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore di ruolo in prova presso l'istituto di clinica neurologica (per le esigenze della seconda cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 2 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1983, registro n. 10, foglio n. 22, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico coadiutore di ruolo in prova presso il dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica - sezione di chemioterapia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A8559

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico a sei posti di operaio permanente di prima categoria.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 14-21 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 13 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1983, registro n. 4, foglio n. 314, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso a sei posti di operaio permanente di prima categoria (specializzati) di ruolo in prova presso l'ufficio tecnico (divisione edilizia) dell'Università degli studi di Milano, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A8563

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di assistente medico di medicina del lavoro presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di medicina del lavoro (con rapporto di lavoro a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 108 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Montecchio Emilia (Reggio Emilia).

87A8856

Concorso ad un posto di operatore tecnico - conduttore di generatori a vapore, presso l'unità sanitaria locale n. 36

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - conduttore di generatori a vapore presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 96 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Lugo (Ravenna).

87A8857

REGIONE PIEMONTE

Concorso a sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 51.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 51.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Novara.

87A8829

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 53, a:

un posto dirigente sanitario del servizio di igiene pubblica;

un posto di dirigente sanitario del servizio di assistenza sanitaria integrativa di base;

un posto di dirigente sanitario di assistenza sanitaria di base;

un posto di dirigente sanitario del servizio di medicina legale;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Arona (Novara).

87A8830

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio tecnico economale presso l'unità sanitaria locale n. 55.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio tecnico economale presso l'unità sanitaria locale n. 55.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il 30 ottobre 1987.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 14 maggio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale patrimoniale legale dell'U.S.L. in Verbania Pallanza (Novara)

87A8831

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

due posti di assistente di organizzazione dei servizi sanitari di base;

un posto di puericultrice.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. presso l'ospedale di Luino (Varese).

87A8832

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 62

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 62, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ex vigilatrice d'infanzia;

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ex vigile sanitario coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'uffico personale dell'U.S.L. in Meda (Milano).

87A8851

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso il presidio ospedaliero di Giussano dell'unità sanitaria locale n. 62.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso il presidio ospedaliero di Giussano dell'unità sanitaria locale n. 62.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Meda (Milano).

87A8852

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 63

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 63, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (fisioterapista);

quattordici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale);

un posto di assistente tecnico (programmatore);

due posti di assistente tecnico (geometra).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. del personale dell'U.S.L. in Desio (Milano).

87A8853

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di operatore tecnico - fuochista presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico - fuochista, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 68 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale e gestione dei servizi tecnologici dell'U.S.L. in Terni.

87A8854

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 97 del 21 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ascoli Piceno.

87A8849

Aumento, da due a tre, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad ostetrica (operatore professionale collaboratore del personale infermieristico) presso l'unità sanitaria locale n. 24.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad ostetrica (operatore professionale collaboratore del personale infermieristico) presso l'unità sanitaria locale n. 24, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 dell'8 novembre 1985 (il numero dei posti è elevato da due a tre).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 97 del 21 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ascoli Piceno.

87A8850

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 48

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 48, a:

un posto di veterinario collaboratore;

quattro posti di assistente medico di ostetricia e ginecologia per i consultori familiari (a tempo pieno);

quattro posti di psicologo collaboratore per i consultori familiari;

tre posti di ispettore sanitario (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 42 del 3 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in S. Agata Militello (Messina).

87A8896

Concorso ad un posto di sociologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 49

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sociologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 49.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 28 del 4 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Cefalù (Palermo).

87A8855

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di procuratore legale presso l'unità sanitaria locale n. 6

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di procuratore legale presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 del 14 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Thiene (Vicenza).

87A8868

OSPEDALE ONCOLOGICO DI BARI

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - ospedale oncologico di Bari, a:

un posto di primario ospedaliero di medicina generale per l'unità operativa di medicina preventiva (area funzionale di medicina);

quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia medica;

due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio di analisi;

un posto di operatore tecnico - conduttore di caldaie a vapore-idraulico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatta su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 156 del 17 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Bari.

87A8828

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 235 dell'8 ottobre 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

A.M.R.R. - Azienda municipale raccolta rifiuti di Torino: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente.

Jockey club italiano: Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di assistente di amministrazione.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza.Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221